

### **Primo COMUNICATO del 21 marzo del “Gruppo temporaneo degli Undici”**

Ci siamo iscritti al Pd in quanto sembrava aprirsi una stagione di riforme della quale il paese ha assoluta necessità e non intendiamo abbondare la “barca” nel momento delle difficoltà e quando è necessario ripensare all’azione del partito.

Pertanto seguiamo con interesse le decisioni del nuovo gruppo dirigente del circolo di Ivrea di cui non facciamo più parte.

Al congresso abbiamo sostenuto la necessità del rinnovamento, dopo le primarie abbiamo detto: una Giunta completamente nuova e nomine nelle partecipate che rispondano a criteri di capacità ed esperienza.

Le elezioni del 4 marzo accentuano quanto da noi sostenuto ed il segno di discontinuità deve essere molto chiaro e forte, Ivrea non è un paese del Canavese dove si presentano liste civiche, quindi: è necessario un passo indietro degli uomini e delle donne del PD nell’Amministrazione e nelle partecipate e andare verso nomine di persone competenti e tecnici di centrosinistra della società civile che attuino i programmi del Sindaco.

Questo è un chiaro rinnovamento, è anche un modo netto per sgombrare il campo a vere o presunte rivendicazioni di singoli e gruppi ed uscire quindi da logiche interne di partito. Il punto centrale diventa l’interesse per la città.

Gli elettori aspettano segnali chiari e non balbettii.

- Noi non intendiamo dar luogo a nuovi gruppi ma è inoltre evidente che non esiste più la maggioranza uscita dal congresso in quanto oramai hanno rinunciato a far parte del direttivo almeno 20 candidati dei 30 della lista che ha appoggiato l’attuale segretario.
- non abbiamo nessun incarico di amministrazione e sottogoverno e non intendiamo averli,
- non siamo interessati ad entrare nella lista del PD di Ivrea anche se nelle logiche di partito un terzo del direttivo avrebbe il diritto di esprimerne. Siamo in grado, veicolando tutte le nostre preferenze su un solo nome, di eleggere un nostro rappresentante in Consiglio (ovviamente in caso di vittoria PD come nel 2013), ma non ci interessa.
- preso atto che si insiste a parlare di continuità e noi non siamo d’accordo, non essendo interessati a continui conflitti interni o pubblici come avvenuto in passato, ribadiamo la nostra uscita dal direttivo.

*Gruppo temporaneo degli Undici*

### **Secondo Comunicato del 22 marzo 2018 dei dimissionari dal Direttivo PD di Ivrea**

Nel direttivo del 20 marzo due membri della segreteria del PD del circolo di Ivrea hanno rassegnato le dimissioni dal loro incarico e nei prossimi giorni le darà anche il tesoriere.

Il 21 gennaio si sono svolte le primarie del circolo di Ivrea del Partito Democratico.

Da allora è iniziato un confronto tra il nostro gruppo (che ha espresso al congresso il segretario del partito) ed il candidato Sindaco.

Tale confronto doveva portare ad un progetto unitario.

Ad oggi non ci sono risultati significativi rispetto al nostro programma congressuale che prevedeva un cambiamento nei metodi con cui un’Amministrazione espressione del Pd si rapporta con i cittadini ed il partito.

Questo per recuperare alcune aree di disagio in città e permettere al partito, luogo di progettazione politica e programmatica, nonché raccordo con i cittadini di dispiegare la propria azione.

Per attuare il cambiamento, in applicazione di un principio fondamentale della democrazia rappresentativa che si basa sul ricambio, è stato chiesto un avvicendamento di uomini e/o donne che hanno determinato il potere per un decennio.

Tutto ciò come premessa per definire un programma all’altezza delle esigenze della città e per dar

luogo ad un'ampia alleanza di centrosinistra.

A due mesi di distanza non vi è alcuna risposta chiara ed esaustiva, pertanto il nostro gruppo di uomini e donne non ritiene di essere più in grado di portare avanti il progetto per il quale è stato eletto al direttivo.

Di conseguenza i sottoscritti, appartenenti al gruppo "democratici per Ivrea" rassegnano le dimissioni dal direttivo del circolo PD di Ivrea.

I nomi sono elencati in ordine di lista al congresso e l'indirizzo e-mail del mittente è stato scelto per motivi tecnici.

Beltrame Donata

Ferrando Fabio

Visan Marioara

Cieol Maurizio

Lodi Franco

Salvini Maria

Coda Forno Luca

Bianco Patrizia

Cominetto Paolo

Ampollini Carlo

Campanini Luisa

Infine è noto al nostro interlocutore "Maurizio Perinetti" che gli undici sottoscrittori la presente comunicazione non hanno mai chiesto di entrare in lista, di fare l'assessore o di avere qualsiasi altro incarico di sottogoverno nelle partecipate.

Il gruppo "democratici per Ivrea" al congresso aveva espresso 18 eletti in appoggio al segretario Luca Spitale, con oggi le persone che sono uscite dal direttivo sono 14.